

_Lettera_N_1907

All'arcivescovo di Torino Lorenzo Gastaldi

Eccellenza R. d. ma,

Roma, 8 febbraio 1874

Approfitto del sig. cav. Occhetto per darle qualche notizia che non si può affidare alla posta.

Quando tutto era conchiuso, e che il Ministro di Grazia e Giustizia aveva di proprio pugno scritto un formulario, che accettato dalla Santa Sede era stato inviato alla E. V. R. d. ma, non erano più a temersi difficoltà. Così pareva.

Ma invece fui chiamato in fretta e mi furono esposte molte osservazioni provenienti dall'Arcivescovo di Torino perché aveva dato pubblicità alle cose, che i giornali se ne erano impossessati; deputati aver minacciato interpellanze, il Consiglio di Stato di parere incerto etc. etc. Ma tutto ciò era un pallio per coprire

la realtà. Il fatto vero sta che il giorno prima si era ricevuta una violenta lettera di Bismark protestando contro alle voci di conciliazione, e specialmente contro ai Vescovi che etc. La pratica non è rotta; ma è sospesa.

Prima che termini la settimana spero poterle scrivere altro. Mi raccomando alla carità delle sue preghiere; faccia in pezzi questa lettera. Di V. E. R. d. ma
Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco